Rapporto annuale di Riesame 2014-2015

- frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: **ECONOMIA ECOMMERCIO (D.M. 270/2004)**
Classe: L 33
Sede: Dipartimento di scienze economiche e metodi matematici-Università degli Studi di Bari" Aldo Moro"
Via Camillo Rosalba, 53- BARI
Sito web: http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse
Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Gruppo di Riesame
Componenti obbligatori
Prof.ssa Rosa Capolupo (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
Sig. Alessio Amoruso (studente del CdS)
Altri componenti:
Prof. Giulio Fenicia (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)
Prof.ssa Antonietta Ivona (Docente del Cds)
Prof. Mario Carrassi (Docente del Cds)
Sign Domenico Sportelli (studente del CdS
Dr.ssa Anna Mastellone.(Tecnico Amministrativo con funzione di coordinamento attività didattiche)
Dottor Giuseppe Scalera (Associazione Nazionale Commercialisti di Bari, Rappresentante delle professioni).

Sono stati consultati inoltre:
Prof. Nicola Coniglio rappresentante dell'area economica nel Presidio di Qualità ;
Prof.ssa Nunziata Ribecco, delegato alla didattica del Dipartimento di scienze economiche;

Prof. Savino Santovito, delegato alla comunicazione del Dipartimento di Scienze economiche;

Prof.ssa Laura Serlenga, componente della Commissione Paritetica per il CdS.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **10 dicembre 2014 ,** Esame della bozza del Rapporto e lettura delle raccomandazioni del Presidio di Qualità di Ateneo nonché distribuzione dei compiti per la raccolta dei dati;
- **15 dicembre 2014** Analisi dei dati statistica e organizzazione per la stesura iniziale del Rapporto
- **18 dicembre 2014** lettura e commento del documento provvisorio;
- **12 gennaio 2014** Approvazione dell'intero documento da parte del Gruppo di Riesame

Fonti dei dati statistici

- Presidio di Qualità:Dati statistici dell'Università degli Studi di Bari (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014/dati/dati) nonché http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati-1/Dati_CDS_MA5
- Progetto SISVALDidat (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/)
- Almalaurea (http://www.almalaurea.it) XVI Rapporto

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **14 Gennaio 2015**

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 19 Gennaio 2015

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio[1]

Estratto dal Verbale del CdS in Economia commercio svoltosi il 14 gennaio 2015, ore 11.45, presso l'Aula Romanelli del Dipartimento di Scienze economiche.

Punto 1 all'ordine del giorno. "Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico 2014-2015".

Il coordinatore introduce la discussione e illustra al Consiglio gli elementi più importanti emersi dal Rapporto relativamente al funzionamento del CdS sulla base dei nuovi dati pubblicati dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il coordinatore passa poi a relazionare sul lavoro svolto dal Gruppo del Riesame in ordine alle tre sezioni del Rapporto Annuale riguardanti: 1. Ingresso, Percorso, Uscita dal Cds; 2. L'esperienza dello studente; 3. Accompagnamento al mondo del lavoro. Viene poi presentato e discusso il Rapporto di Riesame Ciclico 2014-2015 e delle sue sezioni riguardanti l':analisi della situazione, i risultati di apprendimento attesi e accertati, il sistema di gestione del CdS.

Vengono sintetizzate le schede, evidenziando per ogni sezione i nuovi dati attinti dalle tabelle messi in rete dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, dalle rilevazioni di "Almalaurea" e dalle consultazioni con gli studenti. Si avvia un'ampia discussione, nella quale diversi partecipanti al Consiglio esprimono le loro riflessioni e valutazioni. In particolare viene discussa e condivisa, la necessità di incrementare l'attrattività del CdS e di intensificare le azioni volte a migliorare i servizi didattici agli studenti. Dopo ampia discussione, non essendo emersi dissensi o opinioni discordanti rispetto a quanto riportato nel documento, Il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico 2014-2015.

.

[1] Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Con riferimento alle criticità rilevate dai dati del Rapporto 2013/2014 e da trend non soddisfacenti per quanto riguardava i tassi di abbandono, il numero degli studenti fuori corso, il numero esiguo di CFU conseguiti al primo anno che si cumulavano con i ritardi degli anni successivi, e la riduzione degli studenti che usufruivano di periodi di studio all'estero nell'ambito del programma LLP- ERASMUS, erano state proposte le seguenti azioni correttive:

Obiettivo n.1: Ridurre i tassi di abbandono.
Azioni intraprese:
Accertamento della distribuzione e dimensione del carico didattico particolarmente intensivo durante il primo anno di studi. Analisi approfondite tramite colloqui e interviste per conoscere le ragioni degli studenti circa i tassi di abbandono e approntare le azioni correttive più idonee tra cui il ridimensionamento del carico didattico e redistribuzione di alcune discipline al fine di alleggerire il carico eccessivo del primo anno.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:* L'azione è stata perseguita attraverso una maggiore comunicazione studenti-docenti ma nessun ridimensionamento è avvenuto per quel che riguarda l'eventuale redistribuzione delle discipline del primo anno. Trattandosi di discipline di base ed essendo propedeutiche agli altri esami non è stato possibile trovare una soluzione soddisfacente. Riteniamo pertanto che l'obiettivo di alleggerimento delle discipline del primo anno non possa essere perseguito nel breve periodo e che un rimedio immediato debba riguardare una migliore corrispondenza tra disciplina e CFU a essa assegnati.

Obiettivo n. 2 aumentare il numero dei laureati in corso
Azioni intraprese:
Rafforzamento dell'assistenza agli studenti e la necessità di rendere operativo il tutoraggio individuale al fine di conseguire una riduzione degli studenti fuori corso. Ciò è avvenuto suggerendo ai docenti l'incremento delle prove intermedie allo scopo di ridurre il tempo necessario al raggiungimento della laurea e maggiore supporto tramite i tutor didattici.
Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione correttiva è stata intrapresa attraverso una serie di incontri informativi con studenti fuori corso e con i rappresentanti degli studenti per recepire istanze, aspettative e richieste. Tra queste è emersa la necessità dell'incremento del servizio di tutorato per le discipline: Matematica per l'economia e matematica finanziaria, diritto commerciale, scienza delle finanze, macroeconomia per le quali gli studenti percepiscono maggiori complessità e difficoltà nel superamento dei relativi esami. I rappresentanti degli studenti hanno supportato l'azione del corso di laurea fornendo dati aggiornati sul tasso di superamento delle discipline e avanzando proposte che richiedono maggiori fondi per la didattica per essere implementate. Altre azioni sono tese a regolarizzare la frequenza e incentivarla attraverso esami e prove intermedie.
Per rendere possibili le prove intermedie nel periodo della didattica si è cercato di razionalizzare il calendario degli esami, collocandoli nella pausa tra i semestri. E' stato infatti eliminato l'appello previsto nel mese di aprile che potrebbe essere utilizzato per incrementare il numero delle prove intermedie per le discipline il cui insegnamento è calendarizzato nel secondo semestre.
Riguardo alla verifica della congruità tra programmi d'esame e CFU dei singoli corsi di insegnamento si è occupata la Commissione paritetica che continuerà a lavorare per raggiungere l'obiettivo. L'azione della Commissione paritetica sarà rafforzata dall'azione del CdS che nominerà apposita commissione per verificare la congruenza dei programmi secondo quanto stabilito dall'ordinamento vigente.

Obiettivo n.3 Migliorare la preparazione di ingresso degli studenti.

Stato di avanzamento : L'offerta di corsi di riallineamento rivolti a studenti che hanno maturato debiti in sede di verifica della preparazione iniziale o che rivelavano difficoltà nello studio di alcuni insegnamenti critici del 1° anno, quali matematica per l'economia, è stata proposta dal coordinatore del CdS al Consiglio di Dipartimento e al direttore che per questo anno accademico ha lamentato la riduzione dei fondi per il miglioramento della didattica e l'impossibilità di accogliere la proposta. Tale proposta, non più procrastinabile, verrà ripresentata nel nuovo a.a.

Obiettivo n.4: Promuovere e intensificare la mobilità internazionale dei nostri studenti.

Azioni intraprese. Il corso di studio si è posto l'obiettivo di intensificare l'azione di internazionalizzazione sulla base della revisione del Programma LLP/ Erasmus e di incrementare la mobilità studentesca internazionale.

Stato di avanzamento:

' stato incrementato il numero di accordi bilaterali di mobilità di studenti passati da 27 nell'a.a. 2013-2014 a 41 nell'a.a. 2014-2015 . A fronte di uno sbilanciamento degli accordi di mobilità verso i paesi dell'Est Europa si è cercato di incrementare il numero di opportunità di mobilità verso paesi UE15. Sono stati confermati la maggior parte degli accordi esistenti, altri non sono stati rinnovati perché prevedevano settori disciplinari non più compatibili con la offerta formativa del corso di studio. Si sta lavorando per la istituzione di nuovi accordi in via di formalizzazione

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'analisi dei dati di ingresso, percorso e uscita disponibili sul sito web dell'Università degli studi di Bari (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014/dati/dati) emerge che la situazione del corso di studio in Economia e Commercio rimane abbastanza stabile rispetto a quanto evidenziato nel Riesame 2013 ad eccezione di una lieve flessione nel numero degli iscritti al primo anno. La sintesi dei dati riportata di seguito (maggiore dettaglio in Appendice)

In termini di **attrattività e**merge che:

- tra gli anni accademici 2011-2012, 2012-2013 e 2013- 2014 la variazione percentuale annua è positiva (+ 19,7 %) nel primo anno, diminuisce del 14,2 % nel 2012-2013 e si riduce solo del 3, 7 % nel 2013-2014. Tuttavia è da notare che la crescita del 20% circa degli immatricolati nel 2011-2012 è stata eccezionale e che se il dato viene confrontato con quello più stabile del 2010 (n. immatricolati 608) la variazione percentuale è molto più contenuta. Si tratta, tuttavia, di dati ancora provvisori riferiti a settembre 2014 mentre le immatricolazioni sono state prorogate al 31 dicembre. Pertanto, molti studenti non avevano ancora perfezionato la loro iscrizione . Vi è da presumere che il numero degli immatricolati e degli iscritti si manterrà alquanto stabile.

– Iscritti al primo anno

2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012- 2013	2013-2014
497	608	713	647	582

- Un'analisi più dettagliata riferita alla provenienza geografica degli studenti mostra che la riduzione degli immatricolati non riguarda gli studenti di Bari e altri comuni della provincia, che invece è aumentata, ma riguarda le altre province della Puglia. La crisi economica che ha colpito le famiglie e i maggiori costi dell'istruzione per gli studenti provenienti da fuori provincia potrebbero essere una delle cause della flessione evidenziata dai dati. Un'altra causa potrebbe essere dovuta alla maggiore concorrenza che viene mossa dalle Università private operanti sul territorio Infatti la composizione percentuale degli studenti provenienti dal comune di Bari è passata dal 16,5% nel 2012-2013 al 19,2 % nel 2013-2014 e la composizione degli studenti provenienti da altri comuni della provincia è passata dal 49,1 al 53,6 nell'anno corrente. Al contrario, la percentuale di studenti provenienti da altre province della Puglia si è ridotta dal 24,7% nel precedente anno

accademico all'8,6% nel corrente anno.

	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014
Comune di Bari	100	122	108	107	112
Altro comune della Provincia	308	316	376	318	312
Altra provincia della Puglia	50	133	174	160	108
Altre regioni	36	35	54	59	48
Straniera	3	12	19	19	2

- Nell'intero arco temporale è considerevole la quota di studenti immatricolati con maturità liceale che ha sopravanzato gli studenti con maturità tecnica 48,1 i primi e 47,4% i secondi.Nell'anno 2013-2014 si nota comunque una lieve flessione dei primi e un incremento dei secondi. Nell'anno 2012 -2013 la composizione era la seguente:51,3 % provenienti dai licei e 43,9 provenienti dagli istituti tecnici.

– **Tipo di maturità**

	2010-2011	2011-2012	2012-.2013	2013-2014
Liceale	279	380	332	280
Tecnica	303	301	284	276
Professionale	22	24	24	16
Altro	4	8	7	11

- Per quel che riguarda la quota degli iscritti per voto di maturità la maggioranza degli studenti (54,3%) ha conseguito un voto di maturità < 80 e solo il 7,4% un voto di maturità pari a 100. Tali percentuali non si discostano molto da quelle dell'a.a. 2012-2013 se non per la lieve riduzione degli studenti con voto di maturità pari a 100 che nel precedente anno registrava una percentuale del l 9 %.

In termini di **esiti didattici** emerge che:

-Gli studenti totali del corso si attestano su 1731 unità dei quali 1329 unità in corso e 402 fuori corso. La percentuale dei fuori corso è pertanto del 23,2%. Il confronto riguarda i dati relativi agli ultimi due anni accademici 2012-2013 e 2013-2014. Confronti con altri anni sono disponibili ma riguardano l'ordinamento della 509.

-Riguardo ai tassi di abbandono presunto al secondo anno si rileva un netto miglioramento essendo passato tale tasso dal 36,1% nel 2012-2013 al 29 % nell'anno in corso . Da rilevare che i tassi di abbandono del CdS sono stati in passato molto simili a quelli riscontrabili in altri corsi della classe L33 in cui i tassi di abbandono sfiorano il 38-40%. Come abbiamo rilevato riteniamo che la principale criticità sia concentrata al primo anno ed è sui programmi delle singole discipline del primo anno e i corrispondenti CFU a esse assegnate che vanno individuate le maggiori azioni correttive.

Tassi di abbandono presunto in percentuale

2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014
33,2	34,1	31,8	31,7	29

–Anche il tasso di superamento esami è migliorato, il dato riportato in tabella si riferisce al 31 dicembre 2013

Tasso superamento esami

2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014
34%	37%	37,2%	40,9%	42,2

– Il voto medio si mantiene stabile con un piccolo miglioramento rispetto al passato. Il dato è riferito al 31 dicembre 2013 ed è all'incirca intorno al 24,9 (è passato da 24,1 nel 2009-2010 a 24,9 nel 2012-2013.

-Infine la media dei CFU conseguiti per immatricolato migliora e si attesta sui 32,6 CFU. Il voto medio è pari a 24,9 per la coorte 2012-2013, con il 28,7 % di studenti che hanno acquisito oltre 40 CFU al primo anno di corso.

-Per quanto riguarda il numero di studenti in mobilità internazionale i dati prodotti dal Presidio sono incompleti e non possono essere commentati. I dati a disposizione del corso di studio forniti dall'ufficio Erasmus dell'Ateneo e dal responsabile di dipartimento della mobilità internazionale mostrano un numero di studenti in uscita per il 2013-2014 pari all'incirca al 5%. Il numero degli studenti in mobilità si era già notevolmente ridotto essendo pari all''8,3% circa del totale degli iscritti nel 2010-2011. Tale dato negli anni 2011-2012 e 2012-2013 aveva subito una flessione ancora più elevata risultando essere rispettivamente pari al 4 e al 3,8%. Dall'indagine svolta dal delegato Erasmus del dipartimento si evince che il numero ridotto di studenti in mobilità è legato al superamento delle prove linguistiche. In alcuni casi, tuttavia, la rinuncia da parte degli studenti risultati vincitori è motivata da ragioni economiche essendo la borsa Erasmus esigua rispetto al costo della vita dei paesi con accordi di mobilità.

In termini di studenti che completano il percorso studi (**studenti in uscita**) emerge che:

- Il numero dei laureati in corso è molto esiguo essendo stati rilevati dal Presidio solo i laureati degli anni 2012 e 2013. Il numero totale dei laureati è pari a 41 nel 2012 e risulta più che raddoppiato ovvero pari a 88 nel 2014. Di questi circa il 35% si laurea fuori corso. Il dato è molto simile a quello riguardanti le coorti di studenti dei precedenti anni. Se il dato del numero degli studenti fuori corso dovesse essere confermato rivelerebbe una criticità già nota che richiede ulteriori azioni correttive.
- Un dato ulteriore sul profilo dei laureati riguarda il voto di laurea. La percentuale di studenti che si laurea con un voto da 100 a 109 è pari al 35% mentre la maggioranza degli studenti, (54,5 %) si laurea con un voto inferiore a 100/110 e solo il 10% con un voto pari a 110/110. Tale dato necessita di un'analisi approfondita.

Se da un lato la riduzione di alcuni bonus ha ridotto significativamente il voto di laurea, dall'altra vi è il timore che gli studenti non approfondiscano a sufficienza il loro livello di preparazione.
Sulla base dei dati esposti emerge che il corso di studi mantiene la propria attrattività. Positivamente va valutata la riduzione del numero degli abbandoni, l'incremento dei CFU acquisiti al primo anno che dovrebbero portare in futuro a una riduzione consistente degli studenti fuori corso. Qualche preoccupazione desta l'aumento del numero degli studenti che si laurea con una votazione inferiore a 100/110.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Intraprendere azioni per aumentare l'attrattività del corso per gli studenti provenienti da fuori provincia
Azioni da intraprendere: Attività di orientamento più mirata che si estenda oltre i confini della provincia di Bari e coinvolga le scuole (licei e istituti tecnici) fuori della provincia dalle quali si è determinata la riduzione del numero degli iscritti.
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:
Il Corso di Studi e il Dipartimento hanno messo a punto negli anni passati e riconfermato per il nuovo anno un progetto di orientamento consapevole che ha come oggetto diversi temi di attualità che possano servire a presentare presso le scuole secondarie i principali temi di cui si occupa il corso di Studi. Tali programmi prevedono un corso di seminari da tenere presso le scuole da parte dei docenti e che hanno a oggetto temi quali la globalizzazione,le istituzioni europee, Il funzionamento dell'Unione economica e monetaria, i regimi fiscal in Europa. Si tratta di un programma di 10 seminari di diverso contenuto che saranno presentati nelle varie scuole del territorio a partire dal mese di febbraio 2015. Responsabile dell'organizzazione è il Dipartimento che ha già individuato il Prof. Potito Quercia quale responsabile dell'organizzazione e che vedrà coinvolti i docenti esperti delle varie tematiche che formano oggetto del programma di orientamento per il 2015.

Obiettivo n. 2 Premialità per l'esame finale

Azioni da intraprendere: Revisione delle premialità per l'esame finale che consideri l'intero curriculum dello studente

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Unica premialità concessa nel corrente a.a. ai fini dell'esame finale è quella riguardante coloro che si laureano in corso. Ciò ha prodotto un aumento del numero dei laureati in corso ma anche la riduzione del voto di laurea. Ciò segnala la volontà degli studenti di accettare qualsiasi voto e di tendere al superamento degli esami per acquisire il bonus di 3 punti previsto per i laureati in corso. A tal fine i rendono necessari:

-Incontri con i coordinatori degli altri corsi di laurea per un più corretta ed equa valutazione dell'esame finale;

- Incontri con gli studenti anche nell'ambito della commissione paritetica per valutare le diverse proposte di revisione

Si prevede che tale azione venga completata entro maggio 2015.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Con riferimento a quanto emerso dai dati relativi al precedente Rapporto relativamente alle azioni migliorabili per effetto dell'impegno dei docenti del corso di laurea venivano individuati i seguenti obiettivi :

Obiettivo n.1 : correttivi che impegnino maggiormente i docenti nello svolgimento delle loro attività nonché del ricevimento studenti anche tramite posta elettronica .

Azioni intraprese Una migliore organizzazione della didattica che consentisse allo studente di disporre in anticipo del calendario e degli orari delle lezioni e degli appelli di esame ma anche un maggior numero di giorni durante la settimana dedicati al ricevimento studenti soprattutto nei periodi in prossimità delle prove di esame in cui maggiori sono i quesiti posti dagli studenti. Lo sforzo aggiuntivo per aumentare la soddisfazione degli studenti era quello di intensificare il contatto tramite posta elettronica. Da quel che emergeva non tutti i docenti utilizzavano questo mezzo particolarmente richiesto dagli studenti fuori sede che sono la maggioranza degli iscritti al CdS. Alla domanda se il docente si era reso disponibile ad essere contattato tramite posta elettronica il grado di soddisfazione degli studenti si attestava sul 58% nell'a.a. 2009-2010, del 64.42 nel 2010-2011, per passare all'86,45 nell'a.a. 2011-2012.

- L'azione ha riguardato la sensibilizzazione dei docenti a una più efficace comunicazione docente-studente.
- attivazione della pagina web del corso di studio

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'azione correttiva è stata intrapresa con esiti molto positivi. Alla stessa domanda il grado di soddisfazione degli studenti si attesta ora sul 90,4 %.

Obiettivo n.2 Incrementare le prove intermedie per un maggior numero di discipline e incentivare gli studenti a sottoporsi a tali prove.

Azioni intraprese: Alla domanda se il docente incoraggiava a sostenere l'esame con prove intermedie, solo il 46% degli studenti si riteneva soddisfatto. Tale percentuale era salita al 60% nel 2012. Il risultato non poteva considerarsi del tutto soddisfacente.

- Il corso di studio ha operato un'azione di sensibilizzazione presso i docenti al fine di indurli a privilegiare le prove in itinere.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'azione di sensibilizzazione è ancora in atto perché non tutti i docenti utilizzano le prove intermedie. Trattasi di un'azione suggerita dal 42,4% degli studenti secondo gli ultimi dati pubblicati dal Presidio (43,8 degli studenti frequentanti).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Sono stati esaminati i dati sull'opinione degli studenti iscritti al corso di studi, sia con frequenza superiore sia inferiore al 50%. L'analisi si giova degli ultimi questionari disponibili, relativi al primo semestre 2013/2014, somministrati agli studenti (https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/7054.

Dalle schede di valutazione esaminate (vedi Appendice per una sintesi dei risultati) nell'ambito del Consiglio di corso di studio, dalla Commissione Paritetica, emerge che punti di eccellenza o molto soddisfacenti riguardano tutti gli aspetti essenziali dell'attività didattica e della sua organizzazione. Rispetto alle 26 domande dei precedenti questionari. I nuovi questionari pubblicati dal Presidio prevedono 11 domande relative *all'insegnamento*, alla *docenza* e *all'interesse* degli studenti per la disciplina. Per quel che concerne l'insegnamento le valutazioni riguardano le conoscenze preliminari possedute, il carico di studio rispetto ai CFU, l'adeguatezza del materiale didattico e le modalità di esame. Il grado di soddisfazione degli studenti sulla qualità generale dell'insegnamento è molto elevato e va da un grado di soddisfazione del 77,6 % alla prima domanda (conoscenze possedute) all'86,4% (modalità di esame). Molto elevati sono anche i gradi di

soddisfazione degli studenti sull'efficacia didattica del docente con gradi di soddisfazione che sfiorano e a volte superano il 90%. Per quel che concerne l'interesse per l'insegnamento la soddisfazione complessiva è del 91,6%. Occorre, tuttavia, notare che il grado di soddisfazione degli studenti non frequentanti e/o con frequenza inferiore al 50% sono minori ma ugualmente soddisfacenti. Il 79% di tali studenti ritiene il materiale didattico adeguato allo studio della materia, il 79,5 % ritiene le modalità di esame indicate in modo chiaro e il grado di soddisfazione complessivo per l'insegnamento è dell'87,5%. Ne risulta che tutti i punti relativi alla valutazione degli insegnamenti sono ampiamente soddisfatti.

Relativamente ai suggerimenti per migliorare l'efficacia didattica il 30,6% degli studenti vorrebbe che si alleggerisse il carico didattico complessivo, il 42,4 % auspica l'inserimento di prove intermedie. Il 24,1% degli studenti suggerisce di aumentare l'attività di supporto didattico e il 23,5% di fornire più conoscenze di base. Da tali suggerimenti emerge la necessità di fare ancora di più per incrementare le prove intermedie rispetto alle quali sono state adottate azioni correttive in seguito al precedente RdR, ma ancora insufficienti e sulle quali occorre fare ulteriore opera di persuasione presso i docenti.

Da notare, tuttavia, il netto miglioramento rispetto alle valutazioni che del corso di studio veniva fatto nel precedente Rapporto del Riesame (2013-2014) i cui dati sono sintetizzati nella seguente tabella per un immediato confronto con le domande che sono state proposte nei questionari online

D4: Il docente è stato assente dalle lezioni?

D8 E' stata rispettata la durata programmata di ogni lezione?

D12 Le lezioni sono utili per preparare l'esame?

D13 Le lezioni relative a questo insegnamento sono interessanti?

D14 Le lezioni relative a questo insegnamento chiariscono l'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico professionale?

D26 Nel complesso quanto è soddisfatto di questo insegnamento?

Di seguito le percentuali dei giudizi positivi degli studenti a ciascuna delle domande su indicate per il triennio 2009-2012.

Corso di Studio in Economia e Commercio, Università degli Studi di Bari (Classi L 18 e L33)

Anno rilevazione	D4	D8	D12	D13	D14	D26
2009/2010	91%	90.32%	73.99%	71.31%	70.08%	71,24%
N. Rispondenti	1255	1260	1215	1272	1200	1269
2010/2011	91.13%	84.22%	77.57%	73.38%	72.53%	74.34%
N. Rispondenti	1274	1274	1217	1266	1194	1255
2011/2012	96.69%	89.80%	83.67%	80.57%	79.14%	80.43% (D22)
N. Rispondenti	2233	2215	1984	2162	2037	2187

Da notare, come già rilevato, che la soddisfazione complessiva per l'insegnamento è passata dall'80,43% nel 2012 al 91,6% nei questionari correnti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 : Analisi dei questionari e azioni correttive

Azioni da intraprendere:

-Esame dei suggerimenti degli studenti;

-Colloqui informali del coordinatore del corso di studio con i singoli docenti per verificare il carico didattico dei singoli insegnamenti;

- Anche in assenza di particolari criticità svolgere opera di persuasione presso i docenti affinché incrementino le prove intermedie;

- Consultazioni informali periodiche con la Commissione paritetica per esaminare proposte di miglioramento della didattica .

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sensibilizzare i docenti a chiarire ulteriormente l'organizzazione didattica del corso, definire gli elementi teorici dai quali non si può prescindere ai fini degli esami, nonché la necessità di ridistribuire il carico didattico dell'insegnamento con più prove intermedie che alleggeriscano i contenuti da portare all'esame finale.

Obiettivo n. 2: Ottimizzazione dell'utilizzo delle aule; destinazione di spazi a sale lettura per studenti

Sebbene le valutazioni degli studenti evidenzino una situazione soddisfacente in cui particolarmente apprezzati sono la reperibilità e la puntualità dei docenti, per rispondere ad alcune esigenze già note – che non emergono con chiarezza dai dati del Presidio– ma che sono pervenute dalle rappresentanze studentesche, si prevede di intervenire:

a) sull'utilizzazione delle aule in cui si tengono le lezioni;

b) sul miglioramento e sulla destinazione di ulteriori spazi a sale lettura per gli studenti.

Azioni da intraprendere:

a) Ottimizzazione dell'utilizzo delle aule destinate alle lezioni – anche in considerazione del recupero di talune aule da ristrutturare e per le quali c'è già l'approvazione da parte degli organi di Ateneo.

b) Destinazione di maggiori spazi riservati alle sale lettura nelle biblioteche; individuazione di spazi del Dipartimento attualmente inutilizzati e ridestinazione di taluni di essi a sale lettura per gli studenti .

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'attuazione delle misure individuate sarà effettuata sulla base della ricognizione operata dal Comitato sugli spazi. L'azione sarà completata intervenendo sulla migliore fruibilità e sulla destinazione : a) delle aule per le lezioni; b) degli spazi disponibili. La quantificazione delle risorse eventualmente necessarie sarà possibile solo a seguito della ricognizione che sarà svolta dagli organi di Ateneo

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: attività di supporto al placement dei laureati

Azioni da intraprendere:

Stretti collegamenti sono stati già intrapresi con le istituzioni locali, con le imprese e le professioni Occorrerà intensificare il dialogo con tali soggetti per comprendere meglio quali siano i profili e le competenze maggiormente richiesti. Il CdS e il dipartimento hanno programmato congiuntamente una serie di incontri con il mondo del lavoro per ottenere suggerimenti e indicazioni al fine di rendere il percorso formativo dei laureati più aderente alle esigenze del mondo del lavoro. Di tale interlocuzione con il mondo del lavoro saranno responsabili il CdS e il dipartimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Sono stati predisposti dei questionari che sono stati somministrati a un numero ancora esiguo di imprese, istituzioni e professionisti presso i quali si svolgono le attività di stage e tirocini dei nostri studenti .Sono state richieste tramite mail valutazioni della preparazione dello studente all'inizio dello stage valutazioni della preparazione conseguita alla fine dello stage. .I risultati valutati su una scala da 1 (scarso) a 4 (ottimo) hanno ottenuto valori prossimi a 4. Riteniamo la valutazione dell'offerta formativa da parte di imprese , istituzioni e professioni particolarmente proficua e occorrerà intensificarla sia aumentando il numero dei quesiti che vengono posti sia il numero di soggetti ai quali vengono somministrati i questionari. A tale esiguità del numero dei quesiti e della somministrazione dei questionari si è ovviato con una analisi attenta delle valutazioni dei tutor aziendali al termine del tirocinio formativo che hanno evidenziato un sostanziale grado di soddisfazione sulla preparazione dei nostri studenti.

Sono stati inoltre svolti seminari su proposta di singoli docenti del corso con alcune Istituzioni particolarmente importanti per i nostri laureati per i suggerimenti che possono dare circa la preparazione e le abilità richieste per accedere al mondo del lavoro. In particolare i seminari hanno coinvolto magistrati, funzionari della Guardia di Finanza, ordini professionali che hanno informato i nostri studenti sui profili professionali richiesti. Di tali azioni verrà fornita evidenza nel Rapporto ciclico di riesame

L'obiettivo, pertanto, è stato parzialmente realizzato ma sarà intensificato nel prossimo anno accademico con incontri periodici con le rappresentanze del mondo del lavoro.

Occorre avvertire che l'attività di *placement è a*ccentrata presso l'Ateneo e le informazioni in tal senso sono reperibili al sito http://www.uniba.it/studenti/orientamento e più specificatamente alle seguenti pagine: http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro/job-placement/job-placement-studenti-e-laureati/primo-incontro-con-ufficio-orientamento,nonché http://www.uniba.it/studenti/orientamento/tirocini-di-formazione

Sul sito dell'Ateneo sono inoltre presenti varie sezioni che mostrano l'intensa partecipazione dell'Ateneo a fiere e saloni e altre innumerevoli iniziative quali convegni sull'orientamento di cui l'Università di Bari si è fatta promotrice (vedasi in particolare la Conferenza d'Ateneo organizzata nel dicembre 2014 e nei giorni 19-21 gennaio 2015 (http://www.uniba.it/eventi-alluniversita/2015/conferenza-ateneo).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati riportati dal Presidio sono troppo esigui per un commento adeguato della situazione attuale. I dati infatti si riferiscono soltanto agli anni 2012 e 2013. Le tabelle precedenti elaborate dal CSI comprendono gli studenti laureati del precedente ordinamento.

Dall'analisi della tabella elaborata dal Presidio, su dati del CSI, si rileva che il numero totale dei laureati nel 2013 è stato pari a 88, di cui 55 in corso e 33 fuori corso. Il voto di laura rispetto agli anni precedenti si è ridotto. Come si può notare la maggioranza degli studenti (54,5%) si laurea con un voto inferiore a100 /110 e solo il 10% degli studenti si laura con il massimo dei voti.

	dati rilevati		
Laureati in corso,	2011	2012	2013
Totale laureati in corso	**0**	**41**	**55**
Totale laureati fuori corso	**0**	**0**	**33**
di cui 1 anno fuori corso	0	0	33
Totale IC+FC	**0**	**41**	**88**

Voto di laurea:	*dati rilevati*		
	2011	2012	2013
minore di 100	0	9	48
da 100 a 109	0	23	31
110 e 110 e lode	0	9	9
Totale laureati	**0**	**41**	**88**

I dati Alma laurea riferiti al 2013 https://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2013 confermano quelli forniti dal Presidio riguardo al numero dei laureati (88), di cui 83 hanno compilato il questionario. Il voto medio di laurea si attesta intorno al 98,9, la durata media del corso risulta essere di 3,4 anni. Pertanto, il 63% degli studenti si laurea in corso. Il dato positivo è la riduzione del tempo per il conseguimento della laurea ma con risultati che dovrebbero portare a qualche riflessione non solo i responsabili del CdS ma anche i responsabili dell'organizzazione degli studi compreso lo stesso Ministero.

Per un confronto con gli anni precedenti si riportano in questa sezione i dati già utilizzati nel precedente Rapporto. Si presentano alcuni risultati della ricognizione sull'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio in Economia e commercio percepita dai laureati. La sintesi dei dati riportati si riferisce alle rilevazioni condotte da Alma laurea nel 2013 e riferiti ai laureati del 2012.

Profilo laureati in Economia e Commercio ANNO 2012

	Profilo laureati in Economia e Commercio, (classe L33) Università degli Studi di BARI	Profilo laureati in Economia e Commercio, (classe L33) Tutti gli Atenei
Punteggio medio esami	26,2/30	24,6/30
Voto medio di laurea	103,4	95,9
Numero di studenti frequentanti i corsi	75%	62%
Ha frequentato all'estero i corsi Socrates-Erasmus	8%	6%
Si ritiene soddisfatto del corso di studio	43%	30%

Dal confronto trai i dati del 2012 e quelli del 2013 si notano dei peggioramenti per quel che riguarda la percezione dei laureati sull'efficacia del corso di studi. In questa percezione più pessimistica dei laureati grava la situazione economica e il peggioramento della situazione occupazionale giovanile compresi coloro che

hanno conseguito una laurea triennale.

3 c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n.1 :convenzioni e incontri con rappresentanti di enti pubblici e privati, aziende e ordini professionali

Azioni da intraprendere: coinvolgimento di enti privati e pubblici, imprese e ordini professionali ai quali sottoporre richieste di tirocini e stage per consentire ai laureati di conoscere le diverse opportunità lavorative. -attivare cicli di incontri e seminari con gli stessi stakeholders per fornire consigli agli studenti e ai docenti per aumentare l'efficacia del percorso formativo.

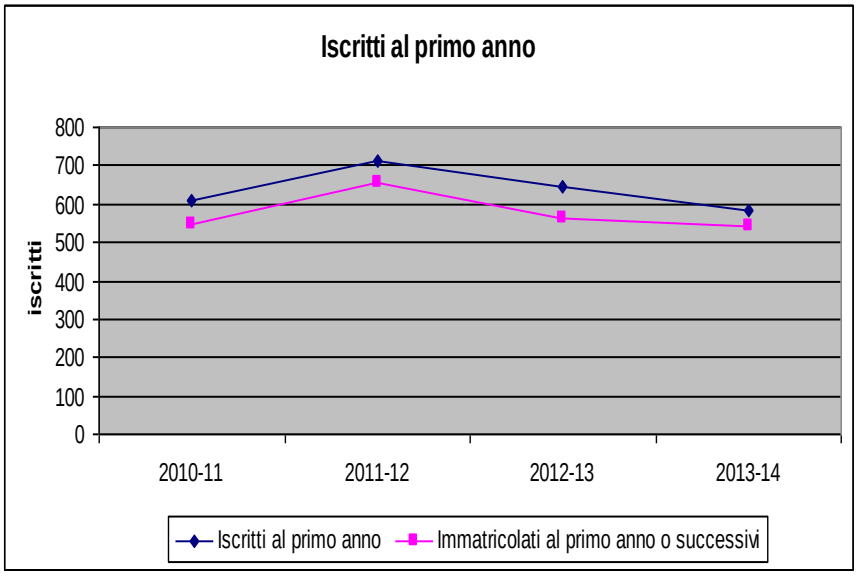
Modalità,risorse,scadenze previste,responsabilità

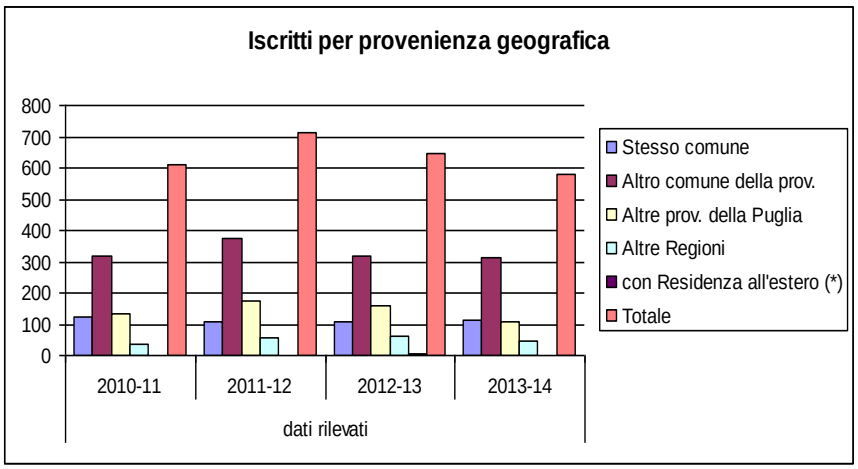
Entro il 2015 il delegato ai tirocini , il coordinatore del corso di studi, il delegato alla comunicazione del dipartimento e il direttore del dipartimento provvederanno a implementare l'azione .

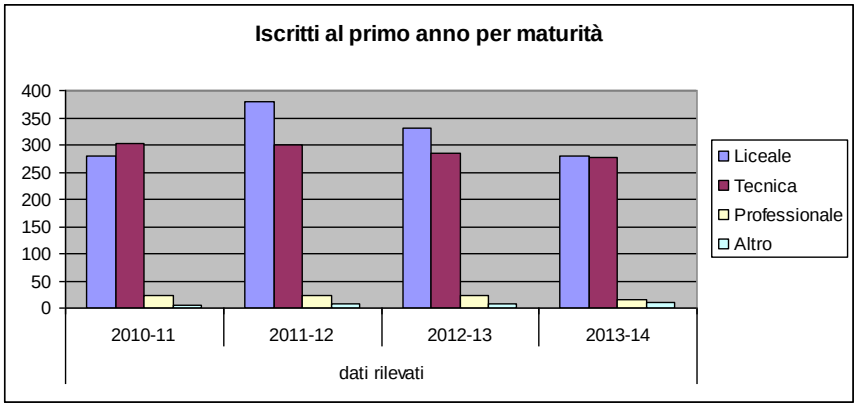
UNIVERSITA' DI BARI ALDO MORO
Corso di laurea in Economia e Commercio
Appendice al Rapporto di riesame 2014-2015

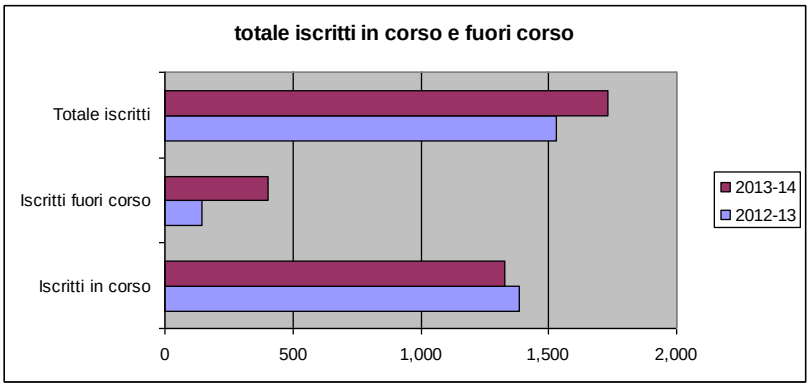
Fonte dei dati : (http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014/dati/dati); http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014-15/dati-1/Dati_CDS_MA5

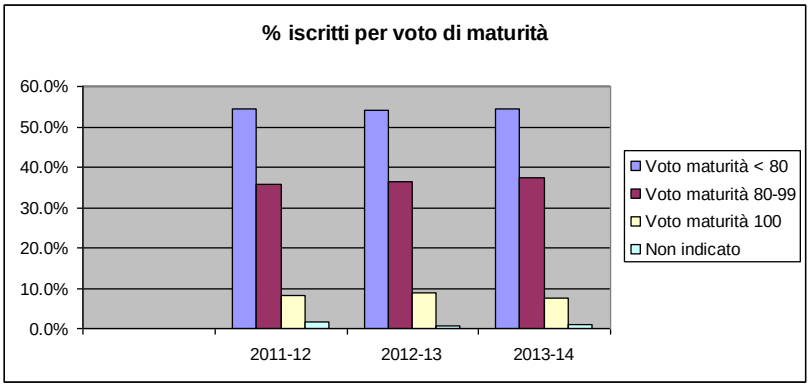
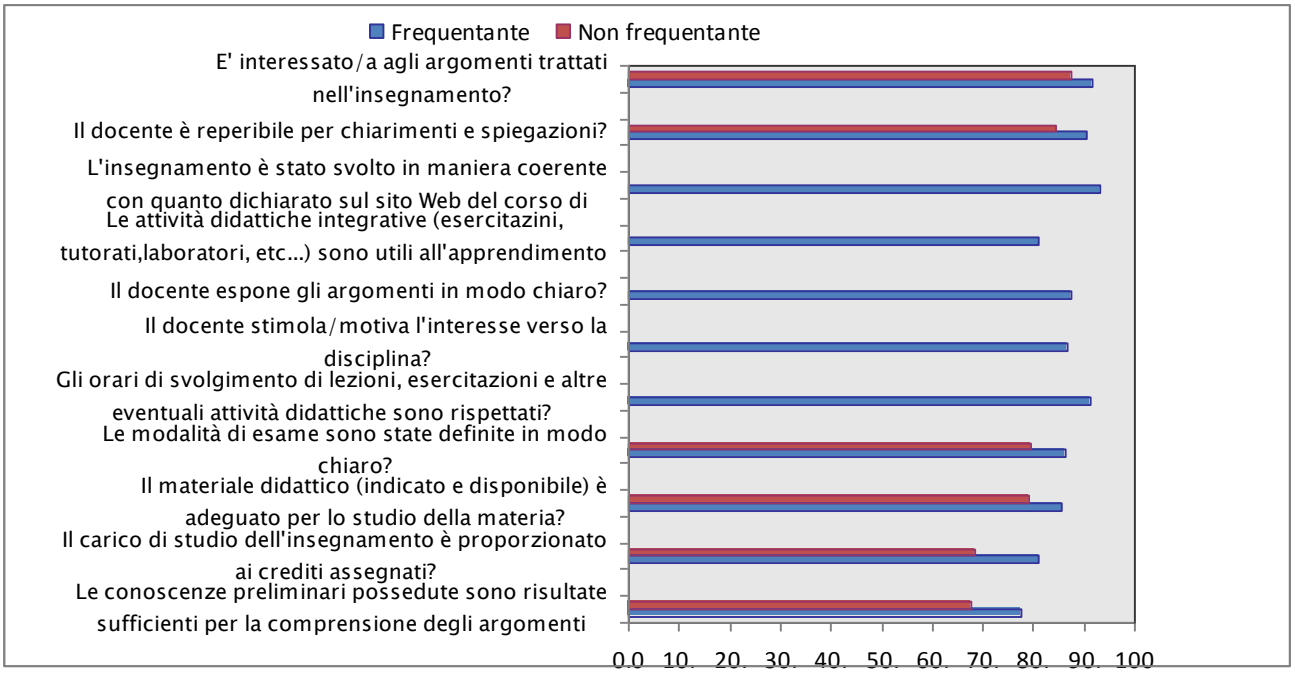
L'ingresso,il percorso e l'uscita dal CdS











Grado di soddisfazione degli studenti